

## COMPITO DI STORIA 3Ae Economico Sociale

Liceo delle Scienze Umane Motzo Quartu Sant'Elena

**Dopo l'attenta lettura degli articoli allegati e sulla base delle spiegazioni e dispense fornite dalla docente fai un confronto tra le pandemie del passato e quella attuale (COVID-19), sottolineando le medesime cause e conseguenze.**

**Covid 19** e **peste polmonare** sono due pandemie accadute in epoche diverse: la prima in età contemporanea e la seconda nel Medioevo: due malattie di tipo influenzale che colpiscono i **polmoni**, che si diffondono molto nei mesi invernali, che hanno sintomi simili come **tosse, febbre, difficoltà respiratorie**; due malattie molto contagiose, poiché da un individuo queste si possono propagare sino a contagiare un'intera città; entrambe di **origine animale**, per cui i raggruppamenti sono da evitare, poiché aiutano la diffusione del contagio; due malattie che colpiscono soprattutto le **città** con una grande densità abitativa e la cui diffusione è iniziata per motivi diversi; due malattie che hanno sintomi simili e che purtroppo hanno fatto morire molte persone; due malattie che hanno causato a molte persone solitudine, insicurezza; due malattie che uccidono ugualmente persone ricche e persone povere.

Il diffondersi di tali pandemie ha avuto anche dei **lati positivi**: nel Medioevo, per esempio, si è avuta una **diversificazione** delle **attività produttive agricole** per uso industriale e l'estinzione della **servitù**. Al giorno d'oggi invece i lati positivi del diffondersi del Covid 19 sono soprattutto a **livello ambientale**: visto che l'uomo è stato chiuso per mesi a casa, si è ridotto l'inquinamento, per esempio, alcuni fiumi del Nord Italia molto inquinati prima della pandemia, dopo questa si sono ripuliti e sono ritornati i pesci, oppure in Francia, dove in una cittadina si sono viste delle anatre e anatroccoli camminare in fila.

La peste polmonare (causata dal **batterio Yersinia Pestis** presenti nelle pulci che per il tramite dei topi infettava l'uomo) colpì la popolazione europea soprattutto nelle città, a causa anche delle **pessime condizioni igieniche** e dalle **carestie** (non esistevano fogne, tutti i resti umani e animali venivano buttati nelle strade, c'erano topi nei granai o nelle stive delle navi). L'uomo mangiava poco poiché non c'era abbastanza cibo per tutti. In più in quel periodo l'uomo era molto religioso ma anche molto ignorante, poiché non aveva sufficienti conoscenze scientifiche sui batteri, sui virus che oggi fortunatamente abbiamo. L'uomo del tardo Medioevo pensava che la peste fosse giunta per punire l'umanità di una **colpa** che aveva commesso. Per

questo c'erano anche delle manifestazioni di **fanatismo religioso**, come quello dei **flagellanti**, per cui sfilavano uomini che si flagellavano, convinti che così avrebbero espiato la loro pena e avrebbero fatto cessare la peste; invece al contrario favorivano la diffusione della malattia, poiché molte persone assistevano a questi riti ammassate tra di loro. In più come effetto della situazione, c'erano forme di **panico collettivo**, per cui le persone incolpavano della diffusione della peste donne, ebrei, accusati questi ultimi di avvelenare i pozzi, per cui molti ghetti ebrei vennero distrutti e tanti Ebrei uccisi.

Il Covid 19, invece, si è diffuso in un'epoca in cui sono stati compiuti molti progressi medico-scientifico e, avendo gli uomini oggi più conoscenze tecnologiche, si è fiduciosi di trovare un **vaccino** per limitarne gli effetti. Sappiamo che il virus, per esempio, proviene dagli animali, più precisamente dai **pipistrelli**, sappiamo che per non farlo diffondere bisogna proteggersi con la **mascherina**, che bisogna stare ad una certa **distanza, lavarsi spesso le mani** ed evitare di toccarsi bocca e naso. Più o meno tutti abbiamo delle buone condizioni igieniche e una alimentazione variegata e buona. Però anche noi siamo incappati in forme di **terrore collettivo**: quando due mesi è iniziato l'allarme c'erano persone che svuotavano gli scaffali dei supermarket; oppure altri che hanno cercato di distruggere le antenne delle telecomunicazioni, poiché secondo i social erano ritenute responsabili di diffondere il virus; oppure su **facebook** sono stati insultati le prime vittime del covid. Purtroppo, a parer mio, c'è ancora molta ignoranza.

Nel Medioevo le persone per sfuggire alla peste polmonare sono scappate dalle zone appestate, mentre oggi ci si rinchioda in casa, uscendo solo per i bisogni essenziali e questo ha causato tristezza, solitudine e conseguenze post-traumatiche a molte persone. Mentre nel Medioevo la diffusione della peste è iniziata e si è diffusa in tutto il mondo all'epoca conosciuto, per mezzo delle navi usate per il commercio dei tessuti che erano infestate di topi, oggi il Covid 19 è stato favorito dagli effetti della "**globalizzazione**" (aerei, treni, navi da crociera, delocalizzazione, area condizionata ecc.). Traendo insegnamento dalla storia e visto il ripetersi quasi ciclico di tali pandemie, probabilmente l'uomo deve imparare a convivere e a difendersi sempre meglio dalle stesse, avendo più attenzione e **riguardo verso l'ambiente** in cui vive.

**D.L.**

**Dopo l'attenta lettura degli articoli allegati e sulla base delle spiegazioni e dispense fornite dalla docente fai un confronto tra le pandemie del passato e quella attuale (COVID-19), sottolineando le medesime cause e conseguenze.**

Una grave epidemia ha colpito l'Italia nel **1348**: la **peste nera**. Questa malattia cambiò le abitudini delle persone proprio come sta succedendo oggi nel **2020** con il **Coronavirus**. Io di recente ho studiato **Giovanni Boccaccio**, uno scrittore che nella sua raccolta di novelle "**Decameron**" parla proprio di quel brutto periodo, dove **dieci ragazzi** si rifugiarono in campagna per proteggersi dalla malattia. Lo stesso argomento lo ho studiato anche in storia.

Queste due malattie hanno punti in comune sia con la malattia sia con il comportamento delle persone. La peste iniziò in Oriente come il Covid-19 nella città cinese di **Wuhan**, i sintomi però sono diversi: la **peste bubbonica** si presentava con macchie nere sull'inguine e sotto le ascelle, mentre il Covid-19 si manifesta con tosse, raffreddore, febbre e gravi problemi respiratori. Nel 1300 le condizioni igienico sanitarie erano pessime. La peste era una malattia infettiva di origine batterica. Il batterio che "yersinia pestis" si trovava nelle pulci parassiti dei roditori e dei ratti. Oggi le nostre condizioni igienico sanitarie migliori hanno causato meno morti del Trecento. La gente del tardo Medioevo aveva paura proprio come noi oggi. I benestanti di quel tempo si rifugiavano nelle case di campagna per evitare il contagio, altri invece pensavano di non vivere più a lungo e quindi andavano in giro per le strade e taverne a divertirsi proprio come oggi molte persone se ne fregano di contagiare altre persone e dei rischi che corrono loro stesso, ed escono senza mascherina, facendo assembramenti.

L'**influenza spagnola** fu una pandemia influenzale causata da un virus mortale che fra il **1918** e il **1919** uccise decine di milioni di persone nel mondo tra cui la sorella di mia nonna materna che aveva solo 25 anni. La spagnola fu la prima pandemia del secolo ma poi ne seguirono molte altre: nel **1957** l'**asiatica** (A/H2N2) e poi nel **1968** l'**influenza di Hong Kong** (H3N2) che in Italia fece 20.000 morti. Ho notato che tutte queste brutte malattie provenivano dall'**Asia**. La maggior parte di queste epidemie colpiva soprattutto anziani e persone indebolite da altre patologie; al contrario della peste nera e della spagnola che colpì **giovani adulti sani**.

Per quanto riguarda il Covid anche noi ragazzi siamo stati coinvolti da questa grave situazione mai accaduta prima, tanto che le **scuole** sono state **chiuse**. Non si sa quando riapriranno: forse a settembre potremmo ricominciare le lezioni, seguendo le regole corrette di comportamento per evitare il contagio. Bisognerà usare la **mascherina** e stare distanti uno o due metri l'uno dall'altro. Questa situazione mi rende irrequieto e annoiato, perché non posso uscire con i miei amici, fare una gita in tranquillità con i miei genitori e mio fratello. Sono molto angosciato per il Coronavirus, per tutti i morti che ci sono stati e per tutti i malati che stanno ancora in ospedale, ma nello stesso tempo non sopporto più questo decreto che mi terrorizza con le sue restrizioni. Ho bisogno di svagarmi, di prendere aria e di passeggiare. Devo farmi forza e spero che tutto questo passi il prima possibile.

**A.B.**

**Dopo l'attenta lettura degli articoli allegati e sulla base delle spiegazioni e dispense fornite dalla docente fai un confronto tra le pandemie del passato e quella attuale (COVID-19), sottolineando le medesime cause e conseguenze.**

Il **17 Novembre 2019** viene registrato il **primo caso** di **corona virus** in Cina nella provincia dello **Hubei**. Da quel giorno fino ad oggi, i contagi non hanno fatto altro che aumentare, fino a raggiungere il picco di più di 5.5 milioni di casi e circa 350 mila morti in tutto il mondo. Alcuni dei paesi più colpiti sono la Cina, l'Italia e gli USA. Questi ultimi sono ancora in balia del virus. Ciò comporterà una grave crisi economica; anche la Sardegna subirà delle pesanti ripercussioni nel turismo, a causa delle limitazioni negli spostamenti e della paura ad affrontare lunghi viaggi in terre lontane. Tutto questo trambusto ha comportato anche un periodo di quarantena che va avanti oramai da quasi due mesi.

Questo virus viene paragonato alla peste, perché anch'essa portò a innumerevoli morti e disagi economici. La peste nera comparve per la prima volta nel **1338** in Asia Minore nella forma bubbonica (successivamente venne la polmonare) e si diffuse in Occidente via mare, nel Mediterraneo, attraverso la **via della seta**. Il massimo contagio avvenne a causa della supremazia mongola: essi fondarono un grande impero comprendente Cina, Russia, Persia e Iraq. I vari spostamenti nei territori fecero migrare assieme agli uomini anche i ratti infetti.

Nel Medioevo la peste causò molti **aspetti negativi**. Alcune negatività furono: l'elevato tasso di mortalità, la crisi economica, i matrimoni d'interesse per gestire il patrimonio, il peggioramento della condizione femminile e degli anziani in famiglia e nella società, l'abbandono di interi villaggi da parte dei giovani (**diserzione**) e il fanatismo. Quest'ultimo prese piede poiché l'uomo cercava un colpevole per la peste. I capri espiatori di base erano gli **ebrei**, già presi di mira prima della peste, e il genere femminile. Le donne furono etichettate come streghe, poiché considerate messaggere del demonio, si pensava che in cambio di qualcosa, ottenessero da Satana poteri speciali per diffondere la pestilenza. Così nel '300 prese piede la **caccia alle streghe** e la loro condanna al rogo. La peste comportò anche dei **lati positivi** come la ripresa dell'**allevamento brado degli ovini**, lo sviluppo della **manifattura laniera**, l'**agricoltura irrigua**, la nascita del **lavoro salariato** ecc.

Oggi, si parla già di un **vaccino** per il covid19 programmato per il 2021. Il contagio è diminuito notevolmente in certi paesi, ma in altri la situazione è ancora allarmante. L'uomo ha talmente paura che la società vada nel baratro che con lunghi **lockdown** rischia di condannare ancor di più la società stessa.

**E.O.**

## **Dopo l'attenta lettura degli articoli allegati e sulla base delle spiegazioni e dispense fornite dalla docente fai un confronto tra le pandemie del passato e quella attuale (COVID-19), sottolineando le medesime cause e conseguenze.**

**1348/2020.** Anni differenti ma con una caratteristica in comune: le **pandemie**. Il '300 è stato un secolo in cui regnava la povertà, dove vi erano pochissimi ricchi e molti poveri. La prima differenza che si ha tra l'epidemia del '300 e l'epidemia "Covid-19" (chiamata così perché si è diffusa nel 2019) è che si cerca di agire in modo concreto tramite la scienza, cercando cure e possibili vaccini, mentre in passato si cercava un colpevole tra **ebrei e donne**, considerate spesso streghe, capaci di diffondere malattie mortali.

Le persone più a rischio di morte nelle due epidemie sono differenti: con la peste morivano soprattutto i **giovani maschi**, che secondo uno studio risultavano più deboli rispetto alle donne che con la gravidanza sviluppano anticorpi in grado di proteggerle maggiormente dalle malattie; mentre il Covid colpisce più le **persone anziane** o quelli con una o più patologie, considerati più deboli. La peste ha sterminato 2/3 della popolazione europea ed era più mortale del covid. L'uomo del Medioevo era abituato a convivere tutti i giorni con morte, miseria e malattie che sterminavano migliaia di persone, mentre nel **XXI secolo** si hanno più conoscenze delle regole igieniche. Per evitare che i fedeli si rechino nelle chiese a pregare, i **luoghi di culto** sono stati chiusi insieme ad altri punti di ritrovo come scuole, parchi, cinema, musei, discoteche; quindi rispetto al passato sono state prese delle **misure di sicurezza** molto più rigide. L'economia si è fermata in entrambi i casi, portando gravi perdite a tutti gli imprenditori che per ripartire hanno bisogno di aiuto e sostegno da parte dello Stato.

L'analogia principale è l'eccessivo **panico** generato dalla pandemia. Nel periodo della peste era comprensibile: a causa della dilagante **ignoranza** gli uomini cercavano dei **capri espiatori**; mentre ora si è creata una forma di **paura verso il prossimo** che ha creato tanti disagi fra le persone che si sono ritrovate a dover tenere le mascherine e le distanze anche con amici e familiari. Sia la peste sia il Covid provengono dalla **Cina** e si sono diffusi in Italia e poi in tutta Europa grazie ai fiorenti **scambi commerciali tra Oriente e Occidente**. Le conseguenze in entrambi i casi sono state disastrose ma il passato è servito a portare maggiore consapevolezza scientifica nelle persone.

Alcuni analisti sostengono che il Covid non sia di derivazione animale ma sia stato creato in **laboratorio** ad-hoc per boicottare il secondo mandato del Presidente USA **Trump**, storico e scomodo nemico della Cina.

**S.O.**

**Dopo l'attenta lettura degli articoli allegati e sulla base delle spiegazioni e dispense fornite dalla docente fai un confronto tra le pandemie del passato e quella attuale (COVID-19), sottolineando le medesime cause e conseguenze.**

In questo periodo tutto il mondo sta attraversando un momento difficile a causa della pandemia COVID-19. In passato si sono verificate situazioni simili con altre pandemie: la peste, la lebbra, il tifo, il colera e la malaria, molto diffuse nel Trecento, in cui le risorse scarseggiavano e c'era una **divisione sociale** accentuata. Tra i **fattori scatenanti** la crisi, ci sono cause naturali e umane volontarie e involontarie. Le **cause climatiche** determinarono cattivi raccolti e una **sottoalimentazione**, quindi l'uomo era più vulnerabile alle malattie. Le **cause umane involontarie** sono il **boom demografico** iniziato nell'anno 1000, che ha causato una crisi sanitaria e alimentare, e l'**analfabetismo**. Infatti l'uomo era ignorante, superstizioso, cercava risposte nella religione e voleva eliminare le malattie con le **flagellazioni**. Così si creavano **assembramenti**, mediante il quale ci fu una maggiore propagazione delle malattie infettive. Le **cause umane volontarie** sono il **disboscamento indiscriminato** delle foreste, lo sfruttamento eccessivo del terreno con il **non rispetto della rotazione triennale**, il continuo **stato di guerra**, le **scarse conoscenze mediche** e delle **regole igieniche** e la **crisi dei banchieri fiorentini**.

La prima pandemia fu determinata prima dalla **peste bubbonica** e poi da quella **polmonare**. La bubbonica arrivò in Turchia dalla Mongolia con le **navi dei genovesi** che svolgevano scambi commerciali con l'Oriente, nelle cui stive si nascondevano i topi neri dalla coda lunga, punti dalle pulci infette dal bacillo di **Yersin**, che a loro volta infestavano l'uomo. I sintomi erano febbre, emorragie e bubboni, e dalla loro comparsa si moriva dopo cinque giorni. La peste polmonare colpiva l'**apparato respiratorio** e il contagio era **interumano**.

La peste e il COVID-19 hanno in comune la provenienza dalla **Cina**, la trasmissione prima da **animale a uomo** e poi **da uomo a uomo**, il fatto che i primi infettati venissero **isolati** da tutti, la diffusione in inverno (peste polmonare). Sono entrambe **epidemie cicliche** e si manifestano con diverse ondate. A differenza del COVID-19, che uccide soprattutto gli anziani, la peste colpiva i **giovani** e i **bambini**.

La peste portò **conseguenze** sia **positive** sia **negative**. Le conseguenze negative sono date dal fatto che la peste aveva per vittima i giovani maschi, quindi si verificò un **blocco dell'attività economica**, dal momento che erano loro a lavorare i campi; determinò anche un **peggioramento dello status femminile**, infatti molte donne restavano vedove ed erano costrette a sposarsi solo con uomini anziani. Gli **anziani poveri** ormai rimasti soli morivano facilmente in quanto si aveva la diserzione dei giovani che abbandonavano il loro paese per scampare alla peste. Questo causò un impatto anche a livello di **ecosistema**, perché i villaggi avevano meno abitanti e la natura si riprendeva i suoi spazi. La conseguenza più importante fu la **psicosi collettiva**: l'uomo era convinto di meritarsi la malattia e le persone appestate venivano considerate "**untori**". La paura causava **fanatismo** e **follia**, un po' come sta succedendo oggi con il COVID-19, con le liti ai supermercati e la paura del prossimo. Le conseguenze positive furono la **ripresa economica** che iniziò alla fine del Trecento. L'Europa non era più sovraffollata, quindi i giovani trovavano facilmente lavoro; i ricchi

**compravano beni di lusso**, facendo riprendere l'economia; vennero integrati l'**allevamento ovino** con l'**allevamento bovino** per variare l'alimentazione; si usavano le piante come il cotone per realizzare tessuti e si sviluppò l'**arte del tingere i tessuti** con tinture naturali ricavate da piante, che le donne usavano anche per tingersi i capelli. Si sviluppò una **spiritualità religiosa più intima**.

Oggi giorno la maggioranza delle persone è consapevole del momento particolare che sta attraversando, ma le **differenze etniche, culturali e sociali** portano a comportamenti diversi dalle regole che dovrebbero essere adottate come difesa per il contenimento del contagio. Oggi con i **media**, soprattutto internet e i social, si diffondono notizie spesso false che generano una diffusa paura, La sensazione di panico indebolisce nell'uomo il **sistema immunitario**, rendendolo più vulnerabile al virus e alle malattie in genere.

Secondo me la paura è importante, perché ci fa percepire il pericolo ma un eccesso di paura è controproducente. Mantenere la giusta considerazione del pericolo ci permette di destinare le nostre energie a **comportamenti positivi** e a reagire in maniera concreta. Credo che con il **rispetto delle regole da parte di tutti** si possa contenere il contagio da COVID-19 e spero che si possa tornare alla normalità al più presto.

**M.P.**

**Dopo l'attenta lettura degli articoli allegati e sulla base delle spiegazioni e dispense fornite dalla docente fai un confronto tra le pandemie del passato e quella attuale (COVID-19), sottolineando le medesime cause e conseguenze.**

La **peste nera del '300** come il Corona Virus proviene dalla **Cina**. La peste del **1630** colpì tutta l'**Europa** e buona parte dell'Asia, mentre il Corona Virus sta flagellando tutto il mondo, quindi anche le Americhe, l'Africa e l'Australia. La cosa più sorprendente è che le regioni italiane interessate dal Corona virus siano le stesse che sono state colpite dalla peste nera, per esempio la **Lombardia** descritta dal **Manzoni** nei **Promessi Sposi**.

Il Corona virus è appunto un **virus** che si trasmette tramite le **vie respiratorie** e colpisce soprattutto gli **anziani** e quelli che hanno già altre patologie, invece la peste era un batterio presente nelle **pulci** dei topi, in grado di colpire soprattutto **giovani** e **bambini**.

Anche nel **XVII secolo** fu deciso un periodo di **quarantena**. Nel **1630** chi non rispettava la quarantena, veniva **messo alla forca**, i malati venivano isolati nelle case e nacque il **lazzaretto** che era il ricovero specifico per i malati, in particolare di lebbra, che dovevano stare lontani dalla città. Oggi se non si rispetta la quarantena le autorità preposte comminano pesanti **sanzioni pecuniarie** (perché la diffusione volontaria di pandemia è considerato un reato penale) e i malati vengono isolati nelle **terapie intensive** degli ospedali. Nel periodo della peste morì circa la metà della popolazione italiana, mentre per il Corona virus il tasso di mortalità è relativamente contenuto, anche perché le **condizioni igienico-sanitarie** sono migliorate nel corso dei secoli. Purtroppo ancora oggi non si è trovato un vaccino per debellarlo.

**E. M.**

**Dopo l'attenta lettura degli articoli allegati e sulla base delle spiegazioni e dispense fornite dalla docente fai un confronto tra le pandemie del passato e quella attuale (COVID-19), sottolineando le medesime cause e conseguenze.**

La peste del Trecento fu dovuta ad un lungo processo economico e sociale che condusse l'Europa al collasso. La peste ebbe inizio in Cina a seguito della **Pax Mongolica**. La peste fu trasmessa dalle pulci presenti sul topo nero (**rattus rattus**) di origine asiatica. Questo era presente nelle **riserve alimentari** delle carovane e delle navi, dato che è un animale parassita. La pulce del ratto asiatico (**Xenopsylla cheopis**) era portatrice della peste bubbonica, questa la trasmetteva infettando l'ospite. L'ospite prediletto di questa pulce è il topo nero, un topo di grandi dimensioni che poteva ospitare intere colonie di pulci. Le pulci si insidiavano sul corpo del topo e si nutrivano del suo sangue. Il topo è un animale infestante e questo si insidiava nelle scorte alimentari del quale si cibava: le carovane portavano la costosa e privilegiata seta su quella che fu denominata "**via della seta**". Dato il libero commercio, dovuto alla pax mongolia, il trasporto inconsapevole della peste bubbonica fu sufficientemente rapido e in breve tempo giunse alle porte d'Europa. Una volta presente in Medio Oriente le navi genovesi trasportarono inconsapevolmente l'animale in Europa e da là si insediò tanto velocemente che nessuno comprese la ragione di questa improvvisa malattia, attribuendole origini divine. A differenza dell'Europa il Medio Oriente ebbe una maggior resistenza alla peste dovuta al fatto che all'epoca nel popolo arabo vi era una maggiore cultura dell'igiene personale. Benché questo fenomeno del trasporto mercantile della seta non possa essere collegato al nostro presente, si può ragionare su di esso e vedere evidenti somiglianze con la nostra "**globalizzazione**".

L'origine sia della peste sia del COVID-19 si può accertare in Cina, un paese, allora come oggi, sovrappopolato e fortemente rurale, soprattutto nelle aree del sud del paese, ove si presume abbia avuto origine la peste. La nostra globalizzazione può sembrare priva di rischi ed anzi vantaggiosa per tutte le genti; questa comporta forti interazioni commerciali con stati di tutto il globo e questo comporta che non v'è modo di arrestare completamente e perpetuamente la diffusione delle malattie.

In Italia pochissimi casi infetti di corona virus, scambiati per banali raffreddori o per persistenti influenze, ha causato il lock-down di tutta la nazione per quasi due mesi, e successivamente di quasi tutta l'Europa.

Quando la peste ebbe termine l'Europa poté riavviarsi a un forte incremento e questo ha portato al Rinascimento e all'illuminismo. Quando finirà la nostra situazione di crisi globale temo, invece, che non vi saranno particolari miglioramenti. Ipotizzo che l'unica cosa che sarà differente al termine della crisi, sarà il costo dei beni che sicuramente sarà superiore a quel che un lavoratore si potrà permettere. Forse mancherà la grande rinascita che ebbe l'Europa a seguito della peste ma "non tutti i mali vengono per nuocere". Le uniche persone che trarranno benefici da questa crisi saranno quelle che avevano investito il loro denaro in tempo e le **grandi aziende farmaceutiche** che riusciranno a produrre il **vaccino**: invece chi aveva quel poco prima della crisi forse gli resterà più nulla niente al termine di essa.

**C.F.C.**



**Dopo l'attenta lettura degli articoli allegati e sulla base delle spiegazioni e dispense fornite dalla docente fai un confronto tra le pandemie del passato e quella attuale (COVID-19), sottolineando le medesime cause e conseguenze.**

La storia ci insegna che il passato si ripete, infatti se facciamo un confronto tra le pandemie di ieri e di oggi possiamo ben notare alcuni punti in comune come la provenienza delle più grandi pandemie, come la peste polmonare o peste nera e il covid-19, provenienti tutti dalla Cina e inizialmente trasmessa da animale a uomo (i topi per la peste; i piastrelli per il coronavirus)

La **peste polmonare** ha molti punti in comune con questo virus odierno, il quale provoca sintomi molto simili come febbre alta, vomito e mal di testa. La peste polmonare come il covid19 colpisce gravemente l'apparato respiratorio ovvero i polmoni. Entrambi si trasmettono per **via aerea** da uomo a uomo e viene contratta respirando particelle di saliva oppure con lo starnuto o la tosse.

Secondo alcuni scienziati la pandemia è iniziata proprio nello stesso modo: è partita dalla Cina, attraverso i topi, e si è diffusa rapidamente in tutta Europa. Queste pandemie hanno portato delle conseguenze assai gravi come il peggior tasso di mortalità nella storia. La peste provocò, nelle sue diverse forme, tra 75 e 200 milioni di vittime, uccidendo milioni di persone. Anche oggi il covid ha ucciso ad oggi in tutto il mondo 358.000 persone. Questi sono dei dati molto spaventosi, per questo motivo i governi di tutto il globo stanno prendendo contromisure molto rigide.

Un'altra conseguenza negativa di qualsiasi pandemia particolarmente aggressiva è la crisi economica, conseguente alla crisi sanitaria. proprio come al tempo della peste del '300 anche adesso ci sono delle difficoltà economiche molto importanti per tutte le nazioni, come la sospensione delle attività imprenditoriali, la chiusura delle fabbriche e di tante attività che creano reddito; i licenziamenti e la disoccupazione. infatti proprio come allora c'è un grande impoverimento della classe operaia a causa della chiusura delle attività economiche. Anche adesso i governi si vedono costretti a **indebitarsi** per fronteggiare la pandemia.

Un'altra problematica causata dalla peste del '300 furono le **rivolte contadine**: tutto questo accade anche oggi al tempo del covid19. Molte persone, ritenendo ingiuste le misure dei governi per far fronte al covid19, hanno protestato con varie manifestazioni in piazza. Molti **giuristi** ritengono che questi provvedimenti **opprimano** le **libertà della persone** e limitino la **democrazia**.

**K.W.C.**